

Covid -19: licenziato all'unanimità un documento con diversi impegni da portare avanti insieme

# I sindaci della Brianza ritrovano l'unità per affrontare la fase 2 dell'emergenza

**MONZA** (cmz) Al termine dell'Assemblea dei sindaci di giovedì i primi cittadini di Monza e Brianza hanno approvato un documento unitario che impegna sia la stessa Assemblea che il presidente della Provincia e il Consiglio provinciale ad adottare svariate misure per affrontare al meglio la cosiddetta «Fase 2» dell'emergenza Covid-19.

Sono quindi state superate le polemiche della settimana precedente, innescate da un documento del gruppo di minoranza in Consiglio BrianzaReteComune, sottoscritto anche da altri esponenti del centrosinistra, che chiedeva «Un cambio di passo» nella gestione di questa fase di emergenza. Documento che aveva provocato la replica della Lega provinciale e anche di altri esponenti del centrodestra. Incomprensioni superate dunque con soddisfazione del presidente **Luca Santambrogio** ma anche di BrianzaReteComune, che sulla sua pagina Facebook ha ricordato le richieste fatte che sono state accolte e che riguardano, in particolare, sanità, sostegno alle fragilità e trasporto pubblico locale.

Dal canto suo il presidente Santambrogio ha sottolineato come «è



**Il presidente della Provincia di Monza e Brianza Luca Santambrogio in videoconferenza con i colleghi primi cittadini brianzoli in occasione dell'Assemblea che si è tenuta giovedì scorso e si è conclusa con un documento di impegni licenziato all'unanimità**

fondamentale avere un luogo per fare sintesi e mettere a sistema problemi e soluzioni: questo luogo non può che essere la Casa dei Comuni che in questo momento deve farsi carico dei problemi individuando un percorso

da fare insieme, uniti, senza salti in avanti. La forza della Brianza nell'affrontare le crisi è sempre stata la capacità di fare sistema: siamo riusciti a risalire tante volte, riusciremo anche questa volta».

Vediamo dunque, in sintesi, quali sono gli impegni presi. I sindaci si sono impegnati ad agire in modo coordinato e condiviso soprattutto in tema di tassazione locale. C'è poi l'impegno a porre la massima attenzione alle nuove forme di fragilità, a coordinare la riapertura dei servizi privilegiando lo smart working, a fare attenzione che nell'esecuzione degli appalti si lavori in sicurezza non ci siano infiltrazioni della criminalità organizzata. Il riferimento per tutte queste azioni resta la Provincia, che deve essere vista come «cabina di regia» per la realizzazione degli impegni presi col documento.

Presidente e Consiglio provinciale si impegnano a loro volta a porre la massima attenzione, con la ripresa delle attività lavorative, al funzionamento del trasporto pubblico locale (perché si viaggi in sicurezza), ad evidenziare la necessità di conoscere la mappatura del contagio, ad attivare il Tavolo del welfare e a promuovere progetti, che coinvolgano anche il privato, per individuare strutture di accoglienza di secondo livello, cioè per i malati dimessi dagli ospedali che però non possono tornare a casa.

Solidarietà

**Diamo una mano per fornire i tablet agli studenti**

**MONZA** (cmz) Come fatto dall'Ucid (ne riferiamo nell'articolo qui sopra), anche l'Associazione diritti insieme, nell'ambito delle iniziative messe in campo dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza per l'emergenza Coronavirus (in rete con il Coordinamento Doposcuola della Caritas, con l'Associazione Brucaliffo e con la Cooperativa Monza 2000) vuole andare incontro alle famiglie in difficoltà nell'approcciarsi allo studio da remoto.

Saranno acquistati dei tablet e dati in comodato d'uso agli studenti che non li possiedono e quindi sono in difficoltà nel seguire le lezioni a distanza. All'iniziativa saranno inte-